



Rai - Multa Agcom a Rai, Pluralismo e Libertà: "E' censura"

Roma - 21 feb 2020 (Prima Pagina News) "Chiediamo ai colleghi e ai direttori colpiti dal provvedimento di tenere la schiena dritta rispetto ad un evidente tentativo di condizionamento"

"Una sola parola: censura!". Reagisce così la componente Pluralismo e libertà alle motivazioni della sentenza con la quale l'Agcom ha comminato una maxi multa alla Rai. Le conclusioni dell'Autorità Garante per le Comunicazioni alla Rai rendono evidente il tentativo di bavaglio alla libertà di espressione e critica dei giornalisti che mina la stessa libertà di stampa, fondamento stesso di ogni Stato di Diritto. Ricordiamo che secondo l'articolo 21 della nostra Costituzione, "la stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure". E' surreale leggere che si entri nel merito dei singoli pezzi e, addirittura, fatto ancor più grave, si indichi quali argomenti vanno o meno trattati. Raccontare i fatti andando sul campo a documentare ciò che accade è alla base della professione giornalistica. Occuparsi del merito dei pezzi giornalistici non rientra nelle competenze di tale Authority, bensì di organi di autogoverno dei giornalisti. Ci schieriamo a fianco dei direttori e dei colleghi di tutte le testate colpite dai provvedimenti di AgCom e chiediamo loro di tenere, come sempre accaduto, la schiena dritta rispetto ad un evidente tentativo di condizionamento. "Siamo consapevoli che una linea editoriale deve essere all'insegna dell'equilibrio e dell'obiettività ma è altrettanto vero che questa stessa linea editoriale non può subire forme di condizionamento esterno".

(Prima Pagina News) Venerdì 21 Febbraio 2020